

## VareseNews

# A Porto Ceresio i giovani trasformano il lungolago in un percorso di riflessione per la giornata contro la violenza alle donne

**Pubblicato:** Lunedì 25 Novembre 2024



Nella giornata di oggi, 25 novembre, i cittadini di **Porto Ceresio** si sono svegliati di fronte a uno spettacolo insolito. Lungo la passeggiata sul lago, numerosi cartelli sono apparsi, trasformando il consueto paesaggio in un itinerario denso di messaggi, simboli e riflessioni.

Poco dopo, gli artefici dell'iniziativa sono stati svelati: si tratta di un gruppo di giovani, circa una decina, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, membri della **Consulta Giovanile** di Porto Ceresio. Questo organo, legato al Comune e composto interamente da ragazzi, si dedica alla promozione di attività legate alle politiche giovanili, sociali e ambientali.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, la Consulta Giovanile ha deciso di dare vita a un'iniziativa mirata a sensibilizzare la cittadinanza su un tema di grande urgenza e complessità, trasformando il lungolago in un percorso di riflessione e informazione. **I cartelli, distinti per colore e contenuto**, hanno assunto un ruolo centrale nella comunicazione: Cartelli neri per dati e statistiche, che evidenziano con rigore e forza l'entità del fenomeno della violenza contro le donne in Italia; cartelli rossi con citazioni e poesie scritte da donne, per dare voce a esperienze e pensieri spesso dimenticati; cartelli viola che forniscono indicazioni utili, come il **numero nazionale 1522** per le vittime di violenza e stalking, e i contatti dei centri antiviolenza e degli sportelli di ascolto nelle vicinanze di Porto Ceresio.

L'iniziativa non si rivolge solo agli adulti: **per i più piccoli è stata ideata una storia illustrata** il cui protagonista, **Orsetto Miele**, insegna ai bambini il valore del consenso. Attraverso le sue avventure con gli amici, i più piccoli imparano che anche un semplice gesto, come un abbraccio, diventa speciale solo se condiviso e voluto. La storia sarà presto disponibile sulle pagine social della Consulta Giovanile, tra cui il profilo Instagram [@consulta\\_giovanile\\_portoc](#).

Chi ha lavorato al progetto ha voluto esprimere il proprio orgoglio per il risultato raggiunto: «Abbiamo dedicato settimane di impegno intenso a questa iniziativa, mettendo a disposizione non solo il nostro tempo, ma anche le nostre competenze – spiega una loro nota – Ogni membro della Consulta ha dato il massimo: chi ha curato la grafica, chi ha approfondito il tema, chi ha condiviso la propria esperienza educativa o il rigore degli studi. Il risultato è un'opera collettiva che mira a coinvolgere e sensibilizzare persone di tutte le età. Questa iniziativa dimostra che noi giovani, quando ci viene data fiducia, possiamo creare qualcosa di concreto e significativo. Un grazie speciale va a tutti i membri della Consulta per la dedizione e a chi ci ha sostenuto lungo il percorso».

La campagna però non si limita ai cartelli: rappresenta solo il primo passo di un percorso più ampio. La Consulta Giovanile ha già in programma una serie di incontri con esperti – psicologi, avvocati, educatori – per approfondire il tema e creare ulteriori occasioni di dialogo con la comunità.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)